



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 10 del 24/05/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA PERIODO ANNO 2025 DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2024/2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI.

L'anno **duemilaventicinque ventiquattro** del mese di **maggio** alle ore **12:15**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

BORTOLOTTI PIETRO	Presente
NICOLI ROSSANO	Presente
GOZZI ANNA	Presente
CAVALMORETTI MONIA	Presente
POLI CHIARA	Presente
NOVELLINI GAETANO	Presente
SINGH PRIYA	Presente
CALEFFI SANDRA	Presente
BONESI LUIGI	Presente
BONESI NICOLA	Presente
MINARI GIULIANO	Presente
NOALE SIMONE	Presente
GULATI SUMEETA	Presente

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 0

E' presente il Sindaco, BORTOLOTTI PIETRO

Il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA assiste alla seduta .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BORTOLOTTI PIETRO – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 2 all'ordine del giorno.

Deliberazione n. 10 del 24/05/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA PERIODO ANNO 2025 DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2024/2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI.

Il SINDACO illustra il punto in modo dettagliato la proposta in approvazione sottolineando che si tratta di una revisione al piano 2024-2025 richiesta da Aprica e validata da Cosea. Aprica ha fatto valutazioni su quanto conferito dal Comune rispetto alla gestione precedente e ha rilevato delle variazioni ,un aumento tale da dover riconoscere una variazione al PEF .

(alle ore 12.24 entra la consigliera Singh Prya)

Per il comune ,aggiunge, vi è l'obbligo di mantenere in equilibrio tale piano finanziario e a a questo si è vincolati ; vi è stato in effetti un'aumento nell'attività di trattamento dei rifiuti indivisi ,sia per quelli raccolti sia per quelli conferiti in piazzola ,con un aumento di circa €24.00,00 che si traduce in un aumento sulla fatturazione per i cittadini. Un discorso a parte deve essere fatto per l'aumento di € 6,00 già previsto da Arera ,che ci sarà in futuro, per costituire un bonus sociale a favore di certe categorie . Il decreto che lo prevede ad oggi non è ancora uscito , ma qualora dovesse entrare in vigore ci sarà un aumento indiscriminato delle bollette rifiuti. E' un fondo che sarà gestito dallo Stato e non dal Comune.

Ricorda poi che si sta portando avanti il discorso con il gestore unico , ma i costi sono in aumento e che essendo un sistema a tariffa e non a tassa ,vi è un obbligo di coprire al 100% i costi del servizio e di mantenerlo in equilibrio.

La consigliera Caleffi sottolinea che ,come gruppo comprendono che vi sono cause non decise dal Comune , ma è una proposta che non si può accettare ; su tale punto si voterà contro perché non concordano con questo modo di gestione del servizio. E' un segnale che vogliono dare per continuare a cercare alternative a questa gestione che è almeno fino al 2027.Non è una sfiducia nei confronti dell'Amministrazione Comunale ,ma un segnale per cercare alla scadenza una possibile e migliore alternativa.

Il sindaco dice che votare a favore del PEF non significa essere contenti degli aumenti, ma per il ruolo in cui si è si devono garantire i servizi ; il discorso con Tea è già stato avviato , ma qui vi è un contratto di appalto in essere e ci si può esimere dall'approvare il PEF . Sottolinea che si vota a favore non tanto per il piacere di applicare gli aumenti (anzi si è preso tempo per cercare di capire la ragione degli aumenti) ,ma non si riesce a fare altro .

La consigliera Caleffi ribadisce che comprende quanto detto dal sindaco, ma si vuole lasciare un segnale per cercare di fare una scelta diversa; il nostro votare contro non è per far fare la figura dei "cattivi" all'Amministrazione comunale, ma far sì che vi sia una riflessione per cambiare il gestore. Non è sfilarsi dalla responsabilità, ma lasciare una traccia.

Il sindaco dice di dissentire rispetto alla posizione assunta dalla minoranza dicendo che la motivazione addotta è debole.

L'assessore Nicoli ricorda che qui è il consiglio comunale che deve decidere , il voto è di tutto il consiglio ed è un percorso obbligatorio , a cui tutti sono tenuti .

Il consigliere Novellini dice che è vero che è un percorso obbligatorio ,ma il ruolo

della minoranza è quello di dire che con Aprica non va bene , bisogna cambiare. La scelta del gestore non è una scelta della minoranza .

Il sindaco dice che neppure la maggioranza ha scelto di affidare ad Aprica il servizio, perchè vi è stata una gara, aggiudicata sulla base di criteri oggettivi .

Il consigliere Novellini riconosce che la scelta non è stata diretta, ma in ogni caso come minoranza non hanno scelto di fare quel percorso che ha portato all'individuazione di Aprica.

Il consigliere Noale ricorda come vi sia una difficoltà nel comunicare ,da parte dei cittadini, con Aprica ; il nostro no serve a manifestare il disagio per tale gestione anche per voi .

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta unica comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta unica comunale, ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI);
- il D.P.R. n. 158/99 prevede che i comuni approvino il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il comma 702 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato l'art. 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prevede che:

- i Comuni, che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, possono con regolamento di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI;
- il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999;
- la tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato in Aprica S.p.a. per il territorio del Comune di Dosolo;

Precisato che:

- nel territorio del Comune di Dosolo è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione aggregata delle diverse frazioni di rifiuti separate, ed un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;
- nel Regolamento comunale di disciplina della tariffa corrispettiva per i rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene prevista l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999 per la determinazione delle tariffe, mantenendo, nella sostanza, l'impianto di calcolo stabilito;

- il soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani è Aprica S.p.A., codice fiscale/partita IVA 00802250175, con sede legale a Brescia (BS), in via A. Lamarmora, 230, al quale è stato aggiudicato per il periodo dal 01/02/2024 e fino al 31/01/2027 previo espletamento di procedura di gara, gestita in forma associata unitamente ai Comuni di Borgo Virgilio (Ente capofila), Commessaggio, Curtatone, Gazoldo degli Ippoliti, Ostiglia, Piubega, Serravalle a Po, Sustinente e Villimpenta; la predetta società aveva gestito il servizio di igiene urbana anche nel periodo dal 01/02/2017 al 31/01/2024;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, che hanno apportato ulteriori modifiche alle norme relative alla TARI previste dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Considerato che l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Vista la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019, che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018/2021, adottando un nuovo Metodo Tariffario (MTR) da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

Richiamata la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021, avente ad oggetto: "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022/2025", con la quale sono stati definiti i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla TARI per il quadriennio 2022/2025;

Visto l'art. 7 della citata deliberazione n. 363 del 03/08/2021, che disciplina la procedura di approvazione del piano economico finanziario per il periodo 2022/2025, prevedendo che:

- ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;
- il piano economico finanziario è soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo articolo 8, ed è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;
- l'Ente territorialmente competente, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, valida le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integra o le modifica secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio; e che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario;
- l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a

trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022/2025;

- la trasmissione all'Autorità del piano economico finanziario avviene entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI;

- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva; che in caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione;

- fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Precisato che nel territorio in cui opera il Comune di Dosolo non è presente l'Ente di Governo dell'Ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e che, in base alle vigenti norme, le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 363/2021 sono svolte dal Comune stesso;

Atteso che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, come disposto dal comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale; e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Atteso che con decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre 2024 è stato differito al 28 febbraio 2025 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 degli enti locali;

Visto l'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, come successivamente integrato dall'art. 43, comma 11, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, il quale recita testualmente: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

Dato atto che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 7 del 09/05/2022, ha

individuato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la deliberazione n. 15/2022, lo schema III (livello qualitativo intermedio) per il periodo di riferimento (2023/2025) al fine della determinazione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;

Atteso che il Comune di Dosolo ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 01/12/2022, la Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti nel territorio comunale;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29/04/2024, di approvazione del Piano Economico-Finanziario 2024/2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, nel quale era esposto per l'anno 2025 un costo complessivo pari ad €uro 357.485,00, al lordo delle detrazioni previste per contributo del MIUR e delle altre detrazioni;

Visto l'art. 8.5 della deliberazione dell'ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif, il quale dispone che al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2;

Visti i seguenti articoli dell'Allegato A della deliberazione dell'ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif:

- art. 4.7, il quale che recita testualmente: "Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria";
- art. 28.4, il quale recita testualmente: "Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo";

Vista la deliberazione dell'ARERA 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF, avente ad oggetto "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";

Vista la documentazione ricevuta al prot. n. 3164 del 17/04/2025, e conservata gli atti dell'Ufficio Tributi, con la quale Aprica S.p.A. ha presentato istanza di revisione infra periodo per l'esercizio 2025 del P.E.F. 2024/2025 ai sensi dell'art. 8.5 della deliberazione dell'ARERA n. 363/2021/R/RIF;

Preso atto che la predetta istanza viene formulata al fine di garantire gli obiettivi della sostenibilità economica e finanziaria del servizio, che verrebbero compromessi qualora non si provvedesse all'aggiornamento del P.E.F. per l'anno 2025;

Preso atto inoltre che l'istanza di revisione infra periodo recita testualmente: "Nel corso del primo anno di gestione del nuovo appalto è stata svolta un'attività istruttoria che ha visto coinvolti il gestore Aprica S.p.A. ed il Comune. L'attività è consistita nella puntuale perimetrazione dei singoli servizi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e

dall'Offerta Tecnica del gestore, nell'aggiornamento delle previsioni dei volumi di rifiuti raccolti, delle forniture necessarie allo svolgimento del servizio e nell'individuazione dei servizi diversi e/o aggiuntivi necessari a garantire il livello di servizio auspicato dal Comune. Il risultato di tale istruttoria è consistito nell'elaborazione dei nuovi prospetti di dettaglio assestati e consuntivi dell'anno 2024 e delle previsioni per l'anno 2025; eventuali servizi concordati non ricompresi nel contratto, ricadenti comunque nel novero delle varianti non sostanziali previste dal Codice degli Appalti, sono stati quantificati anche a livello economico”;

Esaminato l'allegato Piano Economico - Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2024/2025, predisposto dal soggetto gestore del servizio, Aprica S.p.a., e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale, per effetto della revisione infra periodo ai sensi dell'art. 28.4 dell'Allegato A della deliberazione dell'ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif, espone per l'anno 2025 un costo complessivo pari ad €uro 383.612,00, al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e delle altre detrazioni;

Tenuto conto che il Piano finanziario revisionato (allegato 1) è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati ed, in particolare, da:

- relazione di accompagnamento redatta ai sensi della deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif (allegato 2);
- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del gestore Aprica S.p.a, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (allegato 3);
- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Responsabile Finanziario del Comune di Dosolo, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (allegato 4);

Dato atto che il Comune di Dosolo, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, ha effettuato l'attività di verifica di cui all'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF attraverso incarico affidato al Consorzio Servizi Ambientali (CO.SE.A.), P.IVA 00579851205, C.F. 02460390376, con sede legale ed amministrativa a Castel di Casio (BO), in via Berzantina, 30/10, specializzato sul tema gestione rifiuti e regolamentazione di settore, e che, pertanto, la validazione è stata effettuata prima dell'approvazione della revisione straordinaria infra periodo anno 2025 del P.E.F. 2024/2025 da parte del Consiglio Comunale;

Visto il Report di validazione della revisione straordinaria infra periodo anno 2025 del P.E.F. 2024/2025 rilasciato da Consorzio Servizi Ambientali (CO.SE.A.), allegato al presente atto (allegato 5);

Ritenuto per quanto sopra di approvare la revisione straordinaria infra periodo anno 2025 del Piano economico – finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2024/2025, i relativi allegati ed il report di validazione, e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI (tributo per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/07/2020, e successivamente modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 19 del 29/06/2021 e n. 4 del 18/04/2023;

Visto il Regolamento comunale che disciplina la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 09/05/2022;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore Tecnico, ed il parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile Finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 18/08/2000, n. 267;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Con voti favorevoli 9, contrari 4 (minoranza) espressi da n.13 consiglieri presenti e votanti

delibera

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) Di dare atto che l'allegata revisione straordinaria infra periodo anno 2025 del Piano Economico-Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per il periodo 2024/2025, risulta completa, coerente e congrua nei dati e nelle informazioni rispetto al metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

3) Di provvedere, conseguentemente, alla validazione della revisione straordinaria infra periodo anno 2025 del Piano Economico-Finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2024/2025, composto da:

- P.E.F. 2024/2025 revisionato (allegato 1);
- relazione di accompagnamento (allegato 2);
- dichiarazione di veridicità rilasciata da Aprica S.p.A. (allegato 3);
- dichiarazione di veridicità rilasciata da Comune di Dosolo (allegato 4);
- report di validazione (allegato 5);

4) Di trasmettere la documentazione di cui al punto precedente ad ARERA ai fini della successiva approvazione;

Dopodiché, stante l'urgenza di approvare, nei termini previsti dalla normativa di riferimento, la revisione straordinaria infra periodo anno 2025 del Piano economico - finanziario per la gestione dei rifiuti urbani del periodo 2024/2025,

delibera

Di dichiarare, con separata votazione, con voti favorevoli n.9 e contrari n.4 (minoranza) il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
BORTOLOTTI PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA

	2024			2025		
	Comune di Dosolo			Comune di Dosolo		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrale RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrale RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	20.723	-	20.723	20.723	-	20.723
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	67.104	-	67.104	92.372	-	92.372
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	130.744	-	130.744	130.744	-	130.744
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{OP}_{19.1.V}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{OP}_{19.2}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{OP}_{19.3}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	73.604	-	73.604	73.604	-	73.604
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	44.163	-	44.163	44.163	-	44.163
Ricavi derivanti da competitivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{cc}	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Ricavi derivanti da competitivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{cc}	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCof₁₉	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero della $\sum(Ta-\sum Tma)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
$\sum Ta$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RR	174.411	-	174.411	199.678	-	199.678
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	3.791	-	3.791	3.791	-	3.791
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	47.082	-	47.082	47.082	-	47.082
Costi generali di gestione CGG	45.433	-	45.433	49.522	-	49.522
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	104	-	104	104	-	104
Costi comuni CC	92.619	-	92.619	96.708	-	96.708
Ammortamenti Amm	41.914	-	41.914	41.914	-	41.914
Accantonamenti Acc	16.957	-	16.957	18.115	-	18.115
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	16.957	-	16.957	18.115	-	18.115
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	26.411	-	26.411	23.406	-	23.406
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{IC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	85.282	-	85.282	83.435	-	83.435
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{OP}_{19.1.F}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{OP}_{19.2.F}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{OP}_{19.3.F}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCof₁₉	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
Recupero della $\sum(Ta-\sum Tma)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
$\sum Ta$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RR	181.692	-	181.692	183.934	-	183.934
$\sum Ta + \sum Ta + \sum Ta$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RR	447.252	-	447.252	471.515	-	471.515
$\sum Ta + \sum Ta + \sum Ta$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RR	356.102	-	356.102	383.612	-	383.612
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %	93%			93%		
$q_{d,2}$ ton	1.632,22			1.632,22		
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	18,26			21,65		
benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbello standard/costo medio settore)	29,13			29,13		
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁	-0,10			-0,10		
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂	-0,08			-0,08		
Totale y	-0,18			-0,18		
Coefficiente di gradualità (1+y)	0,83			0,83		
Verifica del limite di crescita						
$pl_{0.9}$	2,7%			2,7%		
coefficiente di recupero di produttività X_{0.9}	0,10%			0,10%		
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{0.9}	0,00%			4,00%		
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{0.9}	0,00%			1,20%		
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆	0,00%			0,00%		
coeff. per recupero inflazione CR_{0.9}	0,00%			0,00%		
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	2,60%			7,80%		
$\sum T_{0.9}$	1.0290			1.0780		
$\sum T_{0.9}$	288.541			283.612		
$\sum T_{0.9}$	44.896			181.292		
$\sum T_{0.9}$	353.457			356.102		
$\sum T_{0.9}/\sum T_{0.9}$	1,0075			1,0773		
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della $(\sum T_{0.9}/\sum T_{max})$	356.102			383.612		
Iva dopo distribuzione della $(\sum T_{0.9}/\sum T_{max})$	174.411			199.678		
Ira dopo distribuzione della $(\sum T_{0.9}/\sum T_{max})$	181.692			183.934		
Ira+Iva+Ira dopo distribuzione della $(\sum T_{0.9}/\sum T_{max})$	356.102			383.612		
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRI/2021 - parte variabile						
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRI/2021 - parte fissa	2.352			2.352		
$\sum TV_{0.9}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRI/2021	174.411			199.678		
$\sum TF_{0.9}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRI/2021	179.340			181.582		
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRI/2021	353.750			381.260		
Attività esterne Ciclo integrato RU						
Macro Indicatore RI						
RI	0,87			0,87		
Calcolo H di partenza						
AT^{max}sc. si	66.933					
CRD^{max}sc. si	104.342					
H di partenza	64,2%					
Classe di partenza H	C					
Obiettivi						
Classe obiettivo	65,7%			67,2%		
	C			C		

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
ALL'AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 DEL**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI**

COMUNE DI DOSOLO (MN)

**ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2023 n. 389/2023/R/rif**

**REVISIONE INFRA-PERODO
PER L'ESERCIZIO 2025**

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
	Istanza di revisione infra periodo per l'annualità 2025.....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	6
3.1.3	Fonti di finanziamento	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1	Dati di conto economico	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali	8
3.2.4	Investimenti	8
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	8
4	Attività di validazione (ETC).....	8
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	9
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	9
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	11
5.1.3	Coefficiente C116.....	11
5.1.4	Coefficiente CRI	11
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	11
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	11
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	12
5.2.3	Componente previsionale COI.....	12
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	12
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	12
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	12
5.4.2	Determinazione del fattore ω	12
5.5	Conguagli	12
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	13
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	13
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	13

5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	13
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
5.11	Ulteriori detrazioni	13
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	14

1 Premessa (ETC)

La presente relazione sostituisce ed integra analogo documento predisposto per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) del comune.

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente Territorialmente Competente (ETC - il comune) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Aprica S.p.A..

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo biennio del secondo periodo regolatorio (anni 2024-2025).

Il comune è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Istanza di revisione infra periodo per l'annualità 2025

Come indicato dall'Autorità all'articolo 8.5 della Deliberazione 363/2021/R/RIF e smi, "al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa [...]".

Nel corso del primo anno di gestione del nuovo appalto è stata svolta un'attività istruttoria che ha visto coinvolti il gestore Aprica S.p.A. ed il comune. L'attività è consistita nella puntuale perimetrazione dei singoli servizi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dall'Offerta Tecnica del gestore, nell'aggiornamento delle previsioni dei volumi di rifiuti raccolti, delle forniture necessarie allo svolgimento del servizio e nell'individuazione dei servizi diversi e/o aggiuntivi necessari a garantire il livello di servizio auspicato dal Comune.

Il risultato di tale istruttoria è consistito nell'elaborazione dei nuovi prospetti di dettaglio assestati e consuntivi dell'anno 2024 e delle previsioni per l'anno 2025; eventuali servizi concordati non ricompresi nel contratto, ricadenti comunque nel novero delle varianti non sostanziali previste dal Codice degli Appalti, sono stati quantificati anche a livello economico.

Il valore dei servizi da erogare nel corso dell'annualità 2025, concordati con il Comune, risulta quindi come da modifica seguente:

Ambito tariffario	Modifica integrazione dei servizi	PEF 2025 approvato	Valore variazioni 2025	PEF 2025 aggiornato
Dosolo	Variazione rifiuti raccolti, maggiori forniture contenitori e noleggi, variazione perimetro servizi.	357.485	26.128	383.612

La presente relazione accompagna dunque la nuova predisposizione tariffaria elaborata dal gestore effettuata integrando le precedenti delle nuove e più attendibili stime di costo per l'anno 2025 che tengono conto delle modifiche di servizio concordate tra le parti.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il comune di Dosolo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Aprica S.p.A.
- Raccolta e trasporto: Aprica S.p.A.
- Trattamento e recupero/smaltimento: Aprica S.p.A.
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Aprica S.p.A.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Aprica S.p.A. che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, per quanto riguarda il rifiuto secco residuo, esso viene conferito in impianti di termovalorizzazione con recupero di energia di proprietà del gruppo A2A.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, la documentazione acquisita dal gestore ed eventualmente completata a cura dell'Ente Territorialmente Competente, tra cui la presente relazione, fa riferimento al solo ambito tariffario del comune.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti ad Aprica S.p.A. a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica di durata 3 anni + 3 opzionali.

Il servizio viene erogato con decorrenza 01/02/2024 a seguito di verbale di consegna in via d'urgenza sottoscritto tra le parti.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al Capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

I principali servizi erogati vengono qui richiamati brevemente:

- RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE SECCA INDIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI
- RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA
- RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DI CARTA E CARTONE
- RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA
- RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO E METALLO
- RACCOLTA, TRASPORTO E RECUPERO SFALCI E POTATURE
- RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO PSA-PRODOTTI SANITARI ASSORBENTI
- RACCOLTA PORTA A PORTA E TRASPORTO RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE VOLUMINOSI
- RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI
- NUCLEO POLIZIA AMBIENTALE
- PRONTO INTERVENTO
- RACCOLTA DIFFERENZIATA PRESSO I CIMITERI
- RACCOLTA E TRASPORTO PILE ESAUSTE
- RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO FARMACI SCADUTI O INUTILIZZATI
- RACCOLTA DEI TONER PRESSO GLI UFFICI PUBBLICI
- OLI ALIMENTARI ESAUSTI
- PULIZIA MECCANIZZATA E MANUALE DELLE STRADE
- PULIZIA E RACCOLTA DELLE AREE ADIBITE A PUBBLICO MERCATO E AD ALTRI EVENTI (MERCATINI, FESTE ETC.)
- FORNITURA DEI CONTENITORI DA POSIZIONARSI PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI RACCOLTI
- TRATTAMENTO RIFIUTI ED ONERI CONSEGUENTI
- PIANO DI COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E PREVENZIONE
- GESTIONE TARIFFA E RISCOSSIONE

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla Deliberazione 389/2023/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Aprica S.p.A. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non sono in corso nei suoi confronti procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Aprica S.p.A. esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2024-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi in continuità; non vi sono da evidenziare significative variazioni attese di perimetro rispetto a quanto erogato nell'anno 2023 e che necessitano la valorizzazione del parametro (PG_a).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2024-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi in continuità; non vi sono da evidenziare significative variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2023 (anno di decorrenza dell'attuale gestione), se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono. Aprica S.p.A., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2024-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, della valutazione previsionale effettuata in sede di gara per l'anno 2022, pari al 92,93%.

Per il periodo 2024-2025 il Gestore non evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la *compliance* alla qualità regolata di cui alla Delibera 15/2022/R/rif. Neppure sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

Il Gestore ha provveduto a calcolare il valore del macro-indicatore R1 di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif. Tale valore è stato individuato a partire dai dati di progetto ricondotti all'anno 2022 relativi all'intero bacino dei 10 comuni che hanno esposto congiuntamente la gara d'appalto, e che riguardano:

- quantità conferite (Q_{conf}) e raccolte (Q_{RD}) delle frazioni soggette agli obblighi di EPR;
- ricavi (AR_{sc} e AR) e ricavi massimi teorici ottenuti applicando i corrispettivi più elevati (AR_{max}).

Poiché ad oggi ARERA non ha ancora pubblicato una procedura operativa di calcolo dell'indicatore R1, Aprica ha provveduto a sviluppare in proprio una metodologia che poggia su assunzioni riguardanti, tra le altre, la considerazione delle frazioni soggette agli obblighi di EPR rientranti nel calcolo e la quantificazione del parametro AR_{max} . Nella tabella seguente si evidenziano i valori utilizzati per il calcolo:

CARTA CONGIUNTA	2.107	CARTA CONGIUNTA	2.107
CARTA SELETTIVA	974	CARTA SELETTIVA	974
IMBALLAGGI IN PLASTICA - A	1.497	IMBALLAGGI IN PLASTICA - A	1.497
IMBALLAGGI IN PLASTICA - B	403	IMBALLAGGI IN PLASTICA - B	403
VETRO	2.790	VETRO	2.790
$Q^{2022}_{conf_sc}$	7.772	$Q^{2022}_{RD_sc}$	7.772
$Eff^{2022}_{RD_sc}$		100%	

CARTA CONGIUNTA	201.614	CARTA CONGIUNTA	107.661
CARTA SELETTIVA	139.804	CARTA SELETTIVA	118.493
IMBALLAGGI IN PLASTICA - A	259.372	IMBALLAGGI IN PLASTICA - A	475.630
IMBALLAGGI IN PLASTICA - B	15.055	IMBALLAGGI IN PLASTICA - B	33.826
VETRO	185.847	VETRO	185.225
AR^{AGG,2022}_{sc}	801.693	AR^{AGG,2022}_{max_sc}	920.835
QLT²⁰²²_{RD_sc}		87%	
Efficacia²⁰²²_{RD_sc}		87%	

Il valore del macro-indicatore R1 così calcolato risulta pari a 0,87 per tutti i comuni del bacino, che determina una valutazione soddisfacente in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2).

3.1.3 Fonti di finanziamento

Aprica S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto i finanziamenti alla stessa vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A.. Non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette verso terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla Determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dall'aggiornamento MTR-2.

3.2.1 Dati di conto economico

In considerazione del fatto che l'attuale Gestore del ciclo integrato risulta assegnatario del servizio a far data 01 febbraio 2024, non è possibile calcolare i costi efficienti 2022. L'Articolo 3.2 della Determina 1/DTAC/2023 prevede che *“Ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 7 del MTR-2, il gestore subentrante tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario deve (...) qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno”*. Pertanto, il RTI ha predisposto l'aggiornamento del PEF 2024-2025 facendo riferimento a stime sulla natura dei costi basate sulle ipotesi budgetarie sviluppate ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

Per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi delle stime di costo prodotte dal gestore nella preparazione alla gara, attribuendo a ciascuna voce dello schema MTR-2 i saldi dei costi assimilabili ai costi di natura ricorrente, al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, ed in particolare a quelle assimilabili all'elenco di cui all'Art. 7.3 Allegato A della deliberazione 363/2021/R/rif.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad attribuire la quota di costi generali ipotizzata in sede di valutazione della gara.

CO_{AL}

Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA pari allo 0,30 per mille dei ricavi attesi ipotizzata in sede di valutazione della gara.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per la valorizzazione delle voci AR e AR_{SC} sono state considerate le stime di ricavo effettuate dal gestore.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determina 1/DTAC/2023.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Allo stesso modo non sono state valorizzate le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità.

3.2.4 Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti per lo svolgimento del servizio erogato si è fatto riferimento alle ipotesi budgetarie fatte dal gestore in sede di valutazione della gara d'appalto. Per gli anni 2024-2025 non sono stati evidenziati ulteriori investimenti.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle ipotesi budgetarie fatte dal gestore in sede di valutazione della gara d'appalto connesse agli investimenti previsti per lo svolgimento del servizio. Il calcolo dei relativi ammortamenti e della remunerazione del capitale sono stati eseguiti applicando le regole del MTR-2.

4 Attività di validazione (ETC)

L'Ente Territorialmente Competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il biennio 2024-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2022, l'Ente Territorialmente Competente ha preso atto di quanto esposto al precedente paragrafo 3.2 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

	2024	2025
rp_{i_a}	2,70%	2,70%
X_a	0,10%	0,10%
QL_a	0,00%	4,00%
PG_a	0,00%	1,20%
C_{116a}	0,00%	0,00%
CRI_a	0,00%	0,00%
r_a	2,60%	7,80%

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "non soddisfacente", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "soddisfacente".

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2022 si hanno le seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2022: 18,28 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2022: 29,13 cent€/kg.

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2022 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata" e di "performance di riutilizzo/riciclo".

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2022, con una popolazione residente di 3.253 abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 92,93%**, si

posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente¹).

Cluster popolazione residente	RD media 2022 (%)
a) 1-2.500	63%
b) 2.501-5.000	71%
c) 5.001-15.000	73%
d) 15.001-30.000	70%
e) 30.001-50.000	67%
f) 50.001-100.000	64%
g) 100.001-200.000	65%
h) >200.000	48%

Per queste motivazioni, il parametro γ_1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

e valorizzato al valore medio per tutti i 2 anni 2024-2025: $\gamma_1 = -0,1$.

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore ARERA ha introdotto il macro-indicatore R1 di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif, stabilendo che esso determini una condizione di servizio "soddisfacente" qualora esso assuma valore uguale o superiore a 0,85.

Tale valore è stato calcolato dal gestore e risulta pari a 0,87.

Per queste motivazioni, il parametro γ_2 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e valorizzato al valore medio per tutti i 2 anni 2024-2025: $\gamma_2 = -0,075$.

¹ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2023 relativo all'anno 2022.

Per quanto sopra riportato, i parametri γ e $1+\gamma$ assumono (per tutti i 2 anni 2024-2025) rispettivamente i valori di -0,175 e 0,825.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

	$C_{eff} > Benchmark$	$C_{eff} \leq Benchmark$
LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2024-2025 è dunque pari a: **$X_a = 0,1\%$**

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

L'Ente Territorialmente Competente modifica la valorizzazione del coefficiente QL e PG in coerenza con la variazione del valore economico del servizio descritta nelle motivazioni dell'istanza di revisione infra periodo del PEF 2025 di cui al paragrafo 1 della presente relazione.

5.1.3 Coefficiente C116

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione nulla del coefficiente C116 così come proposto dal gestore rispettivamente al paragrafo 3.1.2.

5.1.4 Coefficiente CRI

L'Ente Territorialmente Competente non ha rilevato la necessità di valorizzare della componente CRI per il 2024 e per il 2025.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione nulla delle componenti previsionali CO_{116TV} e CO_{116TF} proposta dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.2.2 Componente previsionale CQ

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione nulla delle componenti previsionali CQ_{TV} e CQ_{TF} proposta dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.2.3 Componente previsionale COI

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione nulla delle componenti previsionali COI_{TV} e COI_{TF} proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Per l'individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

5.4.2 Determinazione del fattore ωa

Il parametro ωa utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro ωa può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

Ne discende un valore di ωa pari a 0,1 per le annualità 2024-2025.

5.5 Conguagli

Con riferimento al biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente ha confermato i saldi valorizzati dal gestore per le componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse. Esse si riferiscono al conguaglio dei costi di capitale del 2022 e 2023 dovuti agli effetti della deliberazione ARERA 68/2022/R/RIF che ha rideterminato il valore del WACC per quelle annualità.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'ETC ha valutato che l'incremento di costo del servizio di igiene urbana per il biennio 2024-2025 ricompreso nel limite delle entrate tariffarie determinato dalla valorizzazione dei parametri che ne determinano l'ammontare, così come indicati al precedente paragrafo 5.1, consentono l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

In coerenza con quanto descritto al precedente paragrafo 5.6, l'ETC ha operato le detrazioni consentite all'art. 4.6 del MTR-2 che sono state poi inserite nel tool di calcolo.

	2024		2025		2025 istanza	
	APRICA S.p.A.	Comune	APRICA S.p.A.	Comune	APRICA S.p.A.	Comune
CRD	70.000		70.000		70.000	
CARC						
CGG	19.116		15.027		15.027	
Acc	4.033		3.968		2.875	

La modifica della detrazione alla voce Acc del PEF 2025 si è resa necessaria per rettificare il saldo della posta a titolo di accantonamento per copertura dei crediti inesigibili, allineata al nuovo costo del servizio.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'ETC non ha ravvisato la necessità di rimodulazione dei conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

A seguito delle operazioni descritte ai precedenti paragrafi 5.6 e 5.7 non si sono evidenziati valori in eccesso rispetto al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

A seguito delle operazioni descritte ai precedenti paragrafi 5.6 e 5.7 non si sono evidenziati valori in eccesso rispetto al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina 2/DRIF/2021 valorizzate nello schema PEF si riferiscono al contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07.

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Per la quantificazione del valore di partenza H_{2024} il Gestore ha fatto ricorso alla modalità di calcolo semplificata messa a disposizione dal *Tool* di calcolo, che consente, in caso di indisponibilità dei dati relativi ai CRD_{sc_si} , di calcolare tale valore in base al rapporto dei quantitativi Q_{RD_si}/Q_{RD} .

Il valore partenza H_{2024} così calcolato risulta pari al 64,2% e determina, ai sensi dell'articolo 8.2 della Delibera 389/2023/R/RIF, il posizionamento del Gestore in classe C.

La quantificazione del valore di partenza H determina, inoltre, gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 secondo i valori di avanzamento fissati dell'Autorità, che si traducono nel mantenimento della classe C nelle annualità 2024 e 2025.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ**DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC**

IL SOTTOSCRITTO/A **FILIPPO AGAZZI**

NATO A **SERiate (BG)** IL **09/10/1966**

RESIDENTE IN **BRIGNANO GERA D'ADDA (BG)** VIA **CARAVAGGIO, 18/B**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **APRICA S.p.A.**

AVENTE SEDE LEGALE IN **BRESCIA (BS)** VIA **ALESSANDRO LAMARMORA 230**

CODICE FISCALE **00802250175**

PARTITA IVA **00802250175**

TELEFAX **+39 030 3553204**

TELEFONO **+39 030 35531**

INDIRIZZO E-MAIL **INFO.APRICASPA@A2A.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **17 APRILE 2025**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DELLE SEMPLIFICAZIONI PREVISTE DALL'ARTICOLO 3.2 DELLA DETERMINA 1/DTAC/2023 DI ARERA PER TENERE CONTO DELL'AVVENUTO AVVICENDAMENTO GESTIONALE;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

BRESCIA, 17 APRILE 2025

IN FEDE

**Aprica S.p.A.**

Sede legale:
Via Lamarmora, 230
25124 Brescia
Tel. +39 030 35531
Fax +39 030 3553204
Web www.apricaspa.it
www.gruppoa2a.it

Uffici:
Via Codignole, 31/G
25124 Brescia
Tel. +39 030 3553505
Fax +39 030 3553015
E-mail info.apricaspa@a2a.it
PEC aprica@pec.a2a.it

Capitale Sociale euro 10.000.000,00 i.v. socio unico
codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione
nel Registro delle Imprese di Brescia 00802250175
R.E.A. Brescia n. 181836
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di A2A S.p.A.



C<ITACA23936MS3<<<<<<<<<<<<<
6610090M3210097ITA<<<<<<<<<<<<2
AGAZZI<<FILIPPO<<<<<<<<<<<<<



Comune di Dosolo

(Provincia di Mantova)

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

LA SOTTOSCRITTA **FURATTINI ROBERTA**
NATA A **VIADANA (MN)**
IL **26/04/1976**
RESIDENTE IN **VIADANA (MN)**
VIA **BEDOLI, 31**
IN QUALITÀ DI **RESPONSABILE FINANZIARIO DEL COMUNE DI DOSOLO**
AVENTE SEDE LEGALE IN **DOSOLO (MN) PIAZZA GARIBALDI, 3**
CODICE FISCALE **83000130209** PARTITA IVA **01322060201**
TELEFAX **+39 0375 899027** TELEFONO **+39 0375 89573**
INDIRIZZO E-MAIL **serviziofinanziario@comune.dosolo.mn.it**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 17/04/2025, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO.

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 18/04/2025.

IN FEDE



IL RESPONSABILE FINANZIARIO
DEL COMUNE DI DOSOLO
DOTT.SSA ROBERTA FURATTINI

Comune di Dosolo, Piazza Garibaldi n. 3, 46030 Dosolo (Mn) – tel. 0375/89573

REPORT REVISIONE VALIDAZIONE E DETERMINAZIONE PEF 2025 RIFIUTI COMUNE DI DOSOLO

*Revisione straordinaria infra-periodo
ex art. 4.7 delibera 363/2021/r/rif*

Documento completato in data 17 aprile 2025



CO.SE.A. - Il Referente organizzativo
(dott. Manuele Martinelli)
Firma elettronica

Indice

1	Obiettivi del presente documento e verifica delle condizioni di equilibrio	3
2	Attività di validazione	4
3	Descrizione delle Azioni di Verifica effettuate	5
4	Verifiche finali.....	6
4.1	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati	6
4.2	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA	6
4.3	Prezzi finali	6
5	Esito revisione validazione PEF 24-25 e determinazione importo PEF 2025 per la gestione dei rifiuti urbani.....	11

1 Obiettivi del presente documento e verifica delle condizioni di equilibrio

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2024-2025 è stata regolarmente eseguita nel corso dell'anno 2024 da parte del Comune, in qualità di ETC, in coerenza a quanto segue: il Pef predisposto e approvato copre l'intero biennio 2024 – 2025. Tuttavia, lo stesso MTR-2 tutela espressamente l'equilibrio economico finanziario, come si evidenzia ad esempio negli articoli che riportano:

- “..in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.” (art.17.2);
- “Il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati” (art. 27.5);
- “L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore, ...” (art. 28.2).

Alla luce di quanto sopra esposto, il Comune di DOSOLO ha analizzato se le tariffe approvate siano compatibili rispetto al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nello scenario economico attuale, riportando i risultati dell'analisi per tutti i servizi gestiti direttamente e di quelli affidati.

E' stata analizzata la seguente documentazione:

- 1) PEF 2024-2025 come approvato l'anno scorso e trasmesso ad ARERA;
- 2) Previsioni contrattuali con l'attuale gestore per l'anno 2025 con verifica dei costi a consuntivo per l'anno 2024.

Nel corso del primo anno di gestione del nuovo appalto è stata svolta un'attività istruttoria che ha visto coinvolti il gestore Aprica S.p.A. ed il Comune. L'attività è consistita nella puntuale perimetrazione dei singoli servizi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dall'Offerta Tecnica del gestore, nell'aggiornamento delle previsioni dei volumi di rifiuti raccolti, delle forniture necessarie allo svolgimento del servizio e nell'individuazione dei servizi diversi e/o aggiuntivi necessari a garantire il livello di servizio auspicato dal Comune.

Il risultato di tale istruttoria è consistito nell'elaborazione dei nuovi prospetti di dettaglio assestati e consuntivi dell'anno 2024 e delle previsioni per l'anno 2025; eventuali servizi concordati non ricompresi nel contratto, ricadenti comunque nel novero delle varianti non sostanziali previste dal Codice degli Appalti, sono stati quantificati anche a livello economico.

Il valore dei servizi da erogare nel corso dell'annualità 2025, concordati con il Comune, risulta quindi come da modifica seguente:

Ambito tariffario	Modifica integrazione dei servizi	PEF 2025 approvato	Valore variazioni 2025	PEF 2025 aggiornato
Dosolo	Variazione rifiuti raccolti, maggiori forniture contenitori e noleggi, variazione perimetro servizi	357.485	26.128	383.612

Alla luce di quanto sopra esposto si rende necessario per il Comune aumentare le entrate tariffarie già dall'anno 2025.

Il disequilibrio Economico finanziario del Gestore si configura tra le circostanze straordinarie al verificarsi delle quali si rende applicabile la revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria ai sensi dell'art 8.5 della delibera 363/2021/R/ RIF. Si ricade pertanto nelle circostanze straordinarie definite all'art. 28.4 dell'MTR-2 che si riporta integralmente:

28.4 Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa *revisione infra periodo* (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), **qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo.**

Nei paragrafi successivi sono riportati i riferimenti dell'attività di validazione a cui segue nell'ultimo paragrafo l'esito dell'attività di verifica.

2 Attività di validazione

E' stata eseguita una verifica con il Comune in merito alla documentazione predisposta. E' emerso che la situazione di squilibrio del PEF Tariffario richiede un intervento sul fronte dei ricavi, a sostegno dell'attività di igiene ambientale.

La redazione del PEF24-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det 02/DRif/2021 (contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (MTR-2).

I dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al "Gestore", provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

In particolare, il piano economico finanziario è stato aggiornato:

- nel valore complessivo del costo del servizio del solo anno 2025,
- nel valore delle entrate tariffarie da coprire con il gettito del corrispettivo rifiuti da fatturare agli utenti del servizio del solo anno 2025,

in quanto la previsione per il 2025 fatta in occasione della prima approvazione del PEF 2024-2025, che risale al 2024, è inferiore al fabbisogno che solo ora è stato possibile determinare in maniera puntuale. Gli obiettivi che verrebbero compromessi qualora non si provvedesse all'aggiornamento del PEF per l'anno 2025 sono quelli della sostenibilità economica e finanziaria del servizio; le circostanze straordinarie che la pregiudicano riguardano gli aumenti repentini dei costi degli impianti. A comprova di quanto affermato, sono stati verificati elementi desumibili da fonti di riferimento ufficiali.

3 Descrizione delle Azioni di Verifica effettuate

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione della revisione straordinaria infra-periodo del PEF 2024-25:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	A.6. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	A.7. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e)
	A.8. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	A.9. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	A.10. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	A.11. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri
	A.12. Determinazione dei conguagli
	A.13. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie
	A.14. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	A.15. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21
	A.16. Verifica diverse tipologie di costo previsionali (CO-116, ecc), focus impiantistica, ecc.
	A.17. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	A.18. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	A.19. Rispetto delle tempistiche di validazione
Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	A.20. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	A.21. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti
	A.22. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR _a) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR _{SC,a})(benefici reali euro/ton e flussi previsionali) e relativo confronto con benefici storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	A.23. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
Altre verifiche	A.24. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	A.25. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	A.26. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	A.27. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	A.28. Altro (da specificare).
Conclusione attività	A.29. Relazione finale e validazione PEF

4 Verifiche finali

4.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

4.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

4.3 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti vigenti e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali. **I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.**

Omissis

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

Il quadro finale del PEF2024 e 2025, in coerenza al template Arera, approvato nel corso del 2024 (e quindi valevole solo per l'anno 2024)è il seguente:

	2024			2025		
	Comune di Dosolo			Comune di Dosolo		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	20.723	-	20.723	20.723	-	20.723
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	67.104	-	67.104	67.104	-	67.104
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	130.746	-	130.746	130.746	-	130.746
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&1V}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	73.604	-	73.604	73.604	-	73.604
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	44.163	-	44.163	44.163	-	44.163
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot _{IV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	174.411	-	174.411	174.411	-	174.411
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	3.791	-	3.791	3.791	-	3.791
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	47.082	-	47.082	47.082	-	47.082
Costi generali di gestione CGG	45.433	-	45.433	49.522	-	49.522
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	104	-	104	104	-	104
Costi comuni CC	92.619	-	92.619	96.708	-	96.708
Ammortamenti Amm	41.914	-	41.914	41.914	-	41.914
Accantonamenti Acc	16.957	-	16.957	17.023	-	17.023
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	16.957	-	16.957	17.023	-	17.023
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	26.411	-	26.411	23.638	-	23.638
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{uc}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	85.282	-	85.282	82.575	-	82.575
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&1F}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{IF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{IF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot _{IF}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	181.692	-	181.692	183.074	-	183.074
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	449.252	-	449.252	446.480	-	446.480
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	356.102	-	356.102	357.485	-	357.485

REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO
EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF
PEF ANNO 2025 GESTIONE RIFIUTI URBANI

Rev_DEF
Revisione 17-04-25
Pagina 8

Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %		93%		93%	
$q_{a2} \text{ ton}$		1.632,22		1.632,22	
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg		18,28		21,65	
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)		29,13		29,13	
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1		-0,10		-0,10	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2		-0,08		-0,08	
Totale γ		-0,18		-0,18	
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$		0,83		0,83	
Verifica del limite di crescita					
rpl_a		2,7%		2,7%	
coefficiente di recupero di produttività X_a		0,10%		0,10%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a		0,00%		0,00%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a		0,00%		0,00%	
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}		0,00%		0,00%	
coeff. per recupero inflazione CRI_a		0,00%		0,00%	
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p		2,60%		2,60%	
$(1+p)$		1,0260		1,0260	
ΣT_a		356.102		357.485	
ΣTV_{a-1}		288.561		174.411	
ΣTF_{a-1}		64.896		181.692	
ΣT_{a-1}		353.457		356.102	
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$		1,0075		1,0039	
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)		356.102		357.485	
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)		-		-	
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	174.411	-	174.411	174.411	-
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	181.692	-	181.692	183.074	-
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	356.102	-	356.102	357.485	-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile		-		-	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa		2.352		2.352	
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		174.411		174.411	
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		179.340		180.722	
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		353.750		355.133	

La revisione straordinaria per il 2025 prevede la variazione degli importi per il solo anno 2025. Segue il quadro finale del PEF2024-2025, in coerenza al template Arera, in fase di approvazione per il 2025 (e quindi valevole solo per l’anno 2025) è il seguente:

	2024			2025		
	Comune di Dosolo			Comune di Dosolo		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	20.723	-	20.723	20.723	-	20.723
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	67.104	-	67.104	92.372	-	92.372
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	130.746	-	130.746	130.746	-	130.746
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&1V}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	73.604	-	73.604	73.604	-	73.604
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	44.163	-	44.163	44.163	-	44.163
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili R _{Ctot IV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indelebile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	174.411	-	174.411	199.478	-	199.478
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	3.791	-	3.791	3.791	-	3.791
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	47.082	-	47.082	47.082	-	47.082
Costi generali di gestione CGG	45.433	-	45.433	49.522	-	49.522
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	104	-	104	104	-	104
Costi comuni CC	92.619	-	92.619	96.708	-	96.708
Ammortamenti Amm	41.914	-	41.914	41.914	-	41.914
Accantonamenti Acc	16.957	-	16.957	18.115	-	18.115
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	16.957	-	16.957	18.115	-	18.115
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	26.411	-	26.411	23.406	-	23.406
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	85.282	-	85.282	83.435	-	83.435
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&1F}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{IF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{IF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi R _{Ctot IF}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indelebile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	181.692	-	181.692	183.934	-	183.934
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	449.252	-	449.252	471.515	-	471.515
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	356.102	-	356.102	383.612	-	383.612

REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF PEF ANNO 2025 GESTIONE RIFIUTI URBANI	Rev_DEF Revisione 17-04-25 Pagina 10
---	--

Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %			93%		93%
$q_{0.2} \text{ ton}$			1.632,22		1.632,22
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			18,28		21,65
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			29,13		29,13
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10		-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,08		-0,08
Totale γ			-0,18		-0,18
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,83		0,83
Verifica del limite di crescita					
r_{pi_a}			2,7%		2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q_{L_a}			0,00%		4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%		1,20%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%		0,00%
coeff. per recupero inflazione CR_{I_a}			0,00%		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			2,60%		7,80%
$(1+p)$			1,0260		1,0780
ΣT_a			356.102		383.612
ΣIV_{a-1}			288.561		174.411
ΣIF_{a-1}			64.896		181.692
ΣT_{a-1}			353.457		356.102
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$			1,0075		1,0773
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			356.102		383.612
delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$			-		-
Iva dopo distribuzione delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$	174.411	-	174.411	199.678	199.678
Tfa dopo distribuzione delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$	181.692	-	181.692	183.934	183.934
Ia=Iva+Tfa dopo distribuzione delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$	356.102	-	356.102	383.612	383.612
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-		-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			2.352		2.352
ΣIV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			174.411		199.678
ΣIF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			179.340		181.582
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			353.750		381.260

La revisione straordinaria è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det. 01/2023 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2). Esso è stato modificato solo per la parte economica relativa all'anno 2025.

A cura di  CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI	Rif. Mod. Valid.	Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna) tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810 INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it
--	---------------------	---

5 Esito revisione validazione PEF 24-25 e determinazione importo PEF 2025 per la gestione dei rifiuti urbani

L'attività di revisione straordinaria infra-periodo ex art. 4.7 delibera 363/2021/r/rif ha evidenziato quanto segue:

- La revisione straordinaria del PEF 2024-2025 è consentita soltanto al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, vale a dire qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario a carico del soggetto gestore.
- A seguito dei confronti con il Comune è stato verificato che si rientra nelle casistiche di squilibrio economico e finanziario nella gestione dei rifiuti urbani;
- La revisione straordinaria infra-periodo ha lo scopo di mitigare il disequilibrio economico e finanziario nella gestione del servizio rifiuti, temperando l'obiettivo di garantire la sostenibilità di medio lungo periodo con la necessità di limitare l'impatto sulle tariffe praticate ai cittadini.

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 28 dell'Allegato A alla citata delibera. Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista da Arera;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Si evidenzia che i documenti predisposti sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det. 1/2023-DTAC).

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società rilascia la presente relazione per la validazione individuando un valore di € 383.612 euro (valore PEF anno 2025) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni. Al netto delle detrazioni (stimate in 2.352 euro), il massimo gettito totale TARI a carico delle utenze è di euro 381.260. Il PEF25 prevede un aumento dei costi del 7,8% rispetto al PEF anno 2024.



CO.SE.A. - Il Referente organizzativo
(dott. Manuele Martinelli)
Firma elettronica

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmessa e acquisita agli atti



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Proposta n. 2025 / 172

SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

OGGETTO: APPROVAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA PERIODO ANNO 2025
DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2024/2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di
deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 19/04/2025

IL RESPONSABILE
FURATTINI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Proposta n. 2025 / 172

SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

OGGETTO: APPROVAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA PERIODO ANNO 2025 DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2024/2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile, considerato che:

- ☐ è dotata di copertura finanziaria;
- ☐ non necessita di copertura finanziaria;
- ☐ ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,
- ☐ non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

eventuali motivazioni

Lì, 19/04/2025

IL RESPONSABILE
FURATTINI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Certificato di esecutività

Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 24/05/2025

SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

**Oggetto: APPROVAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA PERIODO
ANNO 2025 DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2024/2025 PER IL
SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI.**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune.

Li, 21/06/2025

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BORGHI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs, n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Certificato di avvenuta pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 24/05/2025

**Oggetto: APPROVAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA PERIODO
ANNO 2025 DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2024/2025 PER IL
SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI.**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questo Comune a partire dal 06/06/2025 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 05/07/2025

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BORGHI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)